

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. Asole

Curricolo di Strumento Musicale

Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022 – Allegato A

Il percorso a indirizzo musicale attivato nell'I.C. di Asole vuole promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

Il percorso a indirizzo musicale prevede un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento e contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali". Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

I percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento. Gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali sono così individuati:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

PRINCIPALE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COINVOLTA NEL CURRICOLO:	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
ALTRE COMPETENZE CHIAVE EUROPEA COINVOLTE NEL CURRICOLO:	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
Fonti di legittimazione:	<ul style="list-style-type: none">• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018• D.M. n. 254 del 16.11.2012: Indicazioni Nazionali per il curricolo• D.I. n. 176 del 01.07.2022• Allegato A al D.I. n. 176 del 01.07.2022
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	Consapevolezza ed espressione culturale

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE
	CONOSCENZE	ABILITA'	Microabilità ed evidenze
ASCOLTO - Discriminazione percettiva - Interpretazione - Analisi - Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Prime semplici caratteristiche espressive del proprio strumento. • Caratteristiche di base dei brani e degli autori in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Principali parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e individuare le principali caratteristiche espressive del proprio strumento. • Conoscere e riconoscere gli autori e i brani musicali studiati o ascoltati del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Conoscere, comprendere e riconoscere i principali parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle forme di semplici brani: esercizi sul 5 note nella posizione di Do e Sol, semplici studi, prime forme di polifonia (canoni), semplici variazioni, semplici brani dell'800
PRODUZIONE - Esecuzione - Improvvisazione - Composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di brani di diversi stili relativi al proprio strumento musicale • Corretto assetto posturale previsto nello studio del proprio strumento nella fase di avvio alla pratica strumentale. • Metodo di studio e di approccio all'impostazione tecnica per affrontare lo studio del proprio strumento musicale. • Interpretazione guidata nell'esecuzione dei brani affrontati. • Notazione musicale di base per l'esecuzione strumentale dei vari aspetti ritmico, melodico, espressivo. • Elementari procedure di improvvisazione e composizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo corretto, individualmente e collettivamente (in piccolo gruppo), semplici e brevi brani strumentali assumendo un appropriato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione. • Eseguire correttamente semplici brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato. • Eseguire attraverso la lettura cantata alcuni passi dei brani strumentali interpretando correttamente i vari aspetti della notazione musicale dal punto di vista ritmico e melodico. • Individuare, nei brani strumentali studiati, alcuni passi in cui proporre una semplice variazione o improvvisazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio: Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, cinque note non consecutive, note ribattute Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi Bicordi e accordi: terze, quinte, ottave, accordi Salti: note singole, ottave • Repertorio: Libro principale: M.Aaron - Corso di pianoforte - 1° Tecnica fondamentale (4 scale maggiori e 4 minori per due ottave a moto retto) Studi tratti da: Beyer op.101, Duvernoy op.176, Czerniana - varie raccolte J.S.Bach Pezzi facili dal libro di Anna Maddalena W.A.Mozart (minuetti) Variazioni facili di W.A.Mozart o L.v Beethoven Pezzo di carattere ad esempio R. Schumann, D.Kabalevsky, B.Bartok, F.Mendelssohn, E.Grieg, S.Prokofieff Danza ad esempio: F.Schubert, B.Bartok
LETTOSCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Simbologia musicale propedeutica alla lettura musicale. • Uso iniziale della notazione musicale convenzionale e non convenzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare la notazione musicale nella sua forma iniziale e basilare in rapporto alle proprie esigenze esecutive (ritmiche, melodiche, etc). 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenti di teoria musicale: il pentagramma, le chiavi (Sol, Fa) e loro applicazioni sul rigo, le battute, le semplici figure ritmiche (semiminima, minima, minima col punto, semibreve), la legatura di frase (espressione) e legatura di valore, i segni di dinamica.

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE
	CONOSCENZE	ABILITA'	Microabilità ed evidenze
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discriminazione percettiva - Interpretazione - Analisi - Comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche espressive del proprio strumento. • Esempi di autori, opere e generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento. • Conoscere e riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Conoscere, comprendere e riconoscere i principali parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle forme di brani: studi, le prime forme di polifonia (canoni, preludi), minuetti, tema con variazioni, sonatine, brani di autori dell'800.
<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione - Improvvisazione - Composizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di brani di diversi generi, stili ed epoche relativi al proprio strumento musicale • Corretto assetto posturale previsto nello studio del proprio strumento. • Metodi di studio di approccio alle difficoltà tecniche affrontate nello studio del proprio strumento musicale. • Stili interpretativi di esecuzione dei brani in rapporto al repertorio affrontato. • Notazione musicale relativa all'esecuzione strumentale dei vari aspetti ritmico, melodico, agogico, dinamico, timbrico. • Semplici procedure di improvvisazione e composizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione. • Eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato. • Eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, melodico, agogico, dinamico, timbrico. • Proporre semplici interventi di improvvisazione e composizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio: Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti Bicordi e accordi: terze, quinte, seste, ottave, accordi, altri bicordi, clusters Salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters Uso del pedale • Repertorio: Tecnica fondamentale (tutte le scale e arpeggi maggiori e minori per due ottave a moto retto e a moto contrario) Studi tratti da: Duvernoy op.176 e op.120, Czernyana - varie raccolte J.S.Bach "Piccoli preludi e fughe" dal libro di Anna Maddalena "Piccoli preludi e fughe" W.A.Mozart (minuetti), Variazioni facili di W.A. Mozart, L.v Beethoven; Sonatine facili di M.Clementi, A.Diabelli, L.v Beethoven, C.Gurlitt, C.Reinecke Pezzo di carattere ad esempio R. Schumann, D.Kabalevsky, B.Bartok, F.Mendelssohn, E.Grieg, S.Prokofieff Danza ad esempio: F.Schubert, B.Bartok
<p>LETTOSCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Notazione musicale convenzionale e non convenzionale. • Usi della notazione musicale convenzionale e non convenzionale. • Notazione musicale informatica (uso di semplici programmi o software). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in chiave di violino e di basso, conoscenza delle figure e pause musicali, i tempi semplici e composti, riconoscimento di tonalità maggiore e minore, i segni agogici, i segni dinamici, segni di esecuzione strumentale, gruppi irregolari, abbellimenti

FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE
	CONOSCENZE	ABILITA'	Microabilità ed evidenze
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discriminazione percettiva - Interpretazione - Analisi - Comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche espressive del proprio strumento. • Autori rilevanti, opere e generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento. • Conoscere e riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato. • Conoscere, comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle forme di brani: gli studi, le forme di polifonia (preludi, invenzioni a 2 voci), i minuetti, il tema con variazioni, le sonatine/sonate, i brani di autori dell'800 e del '900
<p>PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione - Improvvisazione - Composizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani di diversi generi, stili ed epoche relativi al proprio strumento musicale • Corretto assetto posturale previsto nello studio del proprio strumento. • Metodi di studio di approccio alle difficoltà tecniche affrontate nello studio del proprio strumento musicale. • Stili interpretativi di esecuzione dei brani in rapporto al repertorio affrontato. • Notazione musicale relativa all'esecuzione strumentale dei vari aspetti ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. • Semplici procedure di improvvisazione e composizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione. • Eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018; • Eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. • Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio: Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti Bicordi e accordi: terze, quinte, seste, ottave, accordi, altri bicordi, clusters Salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters Uso del pedale • Repertorio: Tecnica fondamentale (tutte le scale e arpeggi maggiori e minori per due ottave a moto retto e a moto contrario) Studi tratti da: Duvernoy op.176 e op.120, Heller op.45,46,47, Burgmuller op.100, Czernyana - varie raccolte J.S.Bach "Pezzi facili" dal libro di Anna Maddalena, "Piccoli preludi e fughe", "Invenzioni a 2 voci" W.A.Mozart (minuetti), Variazioni facili di W.A. Mozart, L.v Beethoven; Sonatine facili di M.Clementi, A.Diabelli, L.v Beethoven, C.Gurlitt, C.Reinecke Pezzo di carattere ad esempio R. Schumann, D.Kabalevsky, B.Bartok, F.Mendelssohn, E.Grieg, S.Prokofieff Danza ad esempio: F.Schubert, B.Bartok
<p>LETTOSCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Notazione musicale convenzionale e non convenzionale. • Usi della notazione musicale convenzionale e non convenzionale. • Notazione musicale informatica (uso di specifici programmi o software). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in chiave di violino e di basso, conoscenza delle figure e pause musicali, metodi semplici per il riconoscimento delle tonalità maggiore e minore, i segni agogici, i segni dinamici, segni di esecuzione strumentale, gruppi irregolari, abbellimenti.